







PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola secondaria di primo

Circ. n. 11

Bollate, 10/09/2024

Al personale interessato Al Sito Agli atti

OGGETTO: Tutela delle lavoratrici madri – D.Lgs 151/2001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La Legge 53 dell'8 marzo 2000;

- VISTO Il Decreto Legislativo 151 del 26 marzo 2001;

- VISTO Il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto A. Rosmini

INFORMA

che il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto prevede misure di sicurezza specifiche per le lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento.

Si chiede, pertanto, al personale interessato di comunicare per iscritto al Dirigente Scolastico, anche in forma riservata, l'eventuale stato di gravidanza o il periodo di allattamento al fine di consentire l'adozione di tutte le misure idonee a tutelare la sua condizione nel rispetto delle disposizioni legislative in materia.

Si informa inoltre che il mancato invio della comunicazione formale dell'eventuale stato di gravidanza o allattamento solleva di fatto l'Amministrazione scolastica da ogni responsabilità in merito.

Si riporta di seguito un estratto del Documento di Valutazione dei Rischi dal quale è possibile rilevare i rischi specifici individuati.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico Dott. Salvatore BIONDO



ESITO DELLA VALUTAZIONE SVOLTA

In sede di valutazione dei rischi, per ciascuna categoria omogenea di lavoratrici, sono state individuate esposizioni tali da rendere incompatibili alcune mansioni con lo stato di gravidanza o la condizione di allattamento.

DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVE / LAVORATRICI DEGLI UFFICI

	Gravidanza	Allattamento
Esposizione al videoterminale	Garantire maggiori pause	Compatibile

COLLABORATRICI SCOLASTICHE / AUSILIARIE (comprese eventuali mansioni accessorie)

	Gravidanza	Allattamento
Movimentazione carichi (spostamento arredi)	Incompatibile	Compatibile
Movimentazione carichi (assistenza allievi)	Incompatibile	Compatibile
Mantenimento di posture incongrue	Incompatibile	Compatibile
Movimenti ripetitivi	Garantire maggiori pause	Compatibile
Esposizione ad agenti chimici (prodotti pulizie e	Incompatibile con l'uso di	Incompatibile con l'uso di
toner	agenti pericolosi	agenti pericolosi
	Compatibile	Compatibile
	negli altri casi	negli altri casi
Esposizione ad agenti biologici	Incompatibile	Incompatibile
(assistenza igienica)		
Uso di scale portatili	Incompatibile	Compatibile
Uscite fuori sede	Limitarne la frequenza	Compatibile
Sfalcio dell'erba e piccolo giardinaggio	Incompatibile	Evitare sforzi eccessivi
(accessoria)		
Piccola manutenzione (accessoria)	Incompatibile	Evitare sforzi eccessivi

DOCENTI

	Gravidanza	Allattamento
Affaticamento vocale	Garantire maggiori pause	Compatibile
Rumore	Evitare stress eccessivo	Compatibile
Movimentazione carichi (assistenza allievi)	Incompatibile	Compatibile
Mantenimento di posture incongrue (postura eretta)	Incompatibile	Compatibile
Esposizione ad agenti chimici (scienze / chimica)	Incompatibile con l'uso di	Incompatibile con l'uso di
	agenti pericolosi	agenti pericolosi
Esposizione ad agenti biologici (assistenza allievi)	Incompatibile	Incompatibile
Attività nei laboratori multimediali / informatica	Garantire maggiori pause	Compatibile
Attività ginnica	Incompatibile	Compatibile
Uso di scale portatili	Incompatibile	Compatibile
Uscite fuori sede	Limitarne la frequenza	Compatibile

L'attività laboratoriale determina talvolta l'esposizione della lavoratrice a fattori di rischio che possono riverberarsi negativamente sulla gravidanza e sulla fase di allattamento.

Inoltre appare maggiormente a rischio rispetto alle altre, l'attività della docente di sostegno a causa della più elevata probabilità che la stessa sia interessata da potenziale contatto con agenti biologici (saliva, urina, feci) nel caso di

disabilità gravi e da urti a causa di comportamenti inconsulti tenuti da allievi con problematiche di natura cognitivocomportamentale.

Parimenti la docente di scuole dell'infanzia risulta essere maggiormente esposta a rischio biologico anche in considerazione della maggior incidenza, in età prescolare, delle malattie esantematiche.

MISURE DI TUTELA

Durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi dopo il parto, la lavoratrice non può essere adibita a lavori pericolosi, faticosi e insalubri, nonché al trasporto e sollevamento di pesi.

Se necessario, la lavoratrice potrà essere spostata ad altra mansione, conservando tuttavia la retribuzione corrispondente alle mansioni svolte in precedenza nonché la qualifica originaria.

Nel caso la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, ha diritto ad assentarsi dal lavoro e a percepire, per tutto il periodo indicato, il trattamento economico spettante durante l'astensione obbligatoria (sent. Corte Costituzionale n. 972/88).

La **richiesta di astensione anticipata dal lavoro** deve essere avanzata presentando istanza al Servizio Ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio, corredata da certificato medico che attesti lo stato di gravidanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Salvatore Biondo